

**REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -
A.A. 2017/2018**

_Cognome	FRANCESCHINIS
_Nome	VERONICA
_Matricola	874600
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	INTERIOR DESIGN
_Sezione	I3
_e-mail	
_Sede di scambio	ESCOLA MASSANA. CENTRE D'ART Y DISSENY
_Stato	SPAGNA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	E BARCELO02
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Il mio erasmus ha avuto inizio il 5 febbraio 2018, una settimana circa prima dell'inizio delle lezioni durante la quale mi sono dedicata alla ricerca di una camera. La ricerca è stata un po' stressante, come sempre, ma non troppo difficile, c'è parecchio giro a Barcellona in ogni periodo dell'anno e in 4/5 giorni avevo già la mia stanza. Gli affitti purtroppo sono abbastanza alti, io ho scelto di vivere in centro (tra la fermata Catalunya e Urquinaona) in modo da poter raggiungere l'università a piedi, la quale si trova dietro il Mercado de la Boqueria.

Durante le prime due settimane del semestre, noi (pochi) studenti erasmus abbiamo avuto la possibilità di frequentare differenti lezioni in modo da poter scegliere ciò che più ci piacesse e rispecchiasse il nostro percorso di studi.

Nonostante lo scambio avvenga con i corsi di Laurea Magistrale del Politecnico, alla Escola Massana si viene ugualmente inseriti nel "Grado" che equivale alla nostra triennale più o meno, dove non c'è un indirizzo specifico (Interni, Prodotto o Comunicazione ecc), ma si tratta di un'unica facoltà di Arte e Design all'interno della quale si possono scegliere i corsi che più aggradano tra arte, pittura, gioielleria, prototipi, fotografia, arti visuali, costruzione digitale e altri.

Io ho scelto: Metodologia del Design (del terzo anno), Laboratorio di Creazione ("Costruzione digitale" per la prima fase e "Oggetto e Spazio" per la seconda) e Disegno Ibrido, del secondo anno. Questi che ho scelto sono tutti corsi pratici, ho cercato di evitare i corsi teorici perché sono tendenzialmente tutti in catalano.

In università il catalano è la prima lingua, ci sono professori che fanno fatica a parlare castigliano, che alla cortese richiesta da parte di noi erasmus di parlarlo rispondono di no e altri invece che non si fanno problemi. Questa cosa credo abbia rallentato il mio apprendimento dello spagnolo visto che ahimè, sono arrivata a febbraio sapendo spiacciare qualche breve discorso.

La peculiarità di questa scuola è la grande e ben fornita quantità di laboratori che offre. Per questo, in generale i corsi sono di stampo artistico, concettuale, che ambiscono a dare una forma concreta a un'idea astratta attraverso l'utilizzo di qualsiasi mezzo tecnico o artistico praticabile nei laboratori. C'è da dire che non ho avuto modo di fare corsi inerenti alla progettazione di interni ma proprio perché nel Grado non sono previsti.

In generale è stata un'esperienza positiva, una "pausa" dall'alto ritmo di lavoro tipico del Politecnico, attraverso la quale ho imparato approcci e tecniche lontane da quelle a cui ero

abituata. L'approccio è parecchio libero, sta a ognuno approfondire più o meno il progetto, son stati tutti lavori singoli tranne un unico lavoro di gruppo (un video) e questa cosa in fin dei conti è stata utile perché ho avuto modo di concentrarmi su un mio stile e una mia personalità lavorativa.

Passando alla città, Barcellona è fantastica, si sa, c'è l'imbarazzo della scelta su cosa poter fare ogni giorno e ogni weekend. Ci sono anche un sacco di attività esterne all'università dedicate agli erasmus per conoscere gente nuova, consiglieri di parteciparvi, soprattutto all'inizio. L'Escola Massana non vanta una grande organizzazione di integrazione degli studenti in scambio.

Vale la pena anche approfittare e farsi qualche giro per la Catalogna che è molto bella.

Ovviamente tornando indietro rifarei mille volte questa scelta, l'Erasmus è un'esperienza che non può mancare nella vita di uno studente. Anche se la borsa di studio non basta mai, ne si esce estremamente arricchiti e con la voglia di affrontare la vita studentesca normale un po' più in stile erasmus! ;-)

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

Veronica Franceschini